

TOTEM

"AVEVA QUALCOSA DI LUMINOSO - UNA COMBINAZIONE DI PENSOSITÀ, RADIOSITÀ, STRUGGIMENTO - CHE LA DISTINGUEVA E NELLO STESSO TEMPO FACEVA DESIDERARE A TUTTI DI CONDIVIDERE QUELL'INGENUITÀ INFANTILE, CHE ERA INSIEME COSÌ TIMIDA E COSÌ VIBRANTE."

Queste le parole di Lee Strasberg, maestro e direttore dell'Actor's Studio, durante l'elogio funebre di Marilyn Monroe.

Pochi giorni prima, il 5 agosto 1962, l'attrice era stata trovata senza vita - appena trentaseienne - nella sua casa di Los Angeles, senza vestiti e con in mano la cornetta del telefono.

E proprio queste parole descrivono eccezionalmente la complessa personalità della diva, che nel volume Norman Mailer/Bert Stern: Marilyn Monroe emerge in tutta la sua incantevole duplicità.

Se da un lato, infatti, la biografia firmata da Mailer, considerata la più completa e affidabile in materia, ne svela con squisita umanità gli aspetti più delicati - dall'infanzia sofferta tra orfanotrofi e affidi disastrosi all'inizio della carriera da modella, dai primi passi

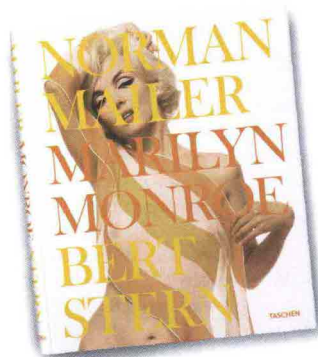


nel mondo del cinema alla consacrazione a Hollywood con Giungla d'asfalto e Eva contro Eva, passando per gli amori veri o presunti, i matrimoni, le insicurezze quotidiane e l'eterna paura di non essere all'altezza - dall'altro ci sono le fotografie di Stern del famoso Last Setting, scattate al Bel Air Hotel di Los Angeles per il mensile Vogue solo sei settimane prima della sua morte. È in queste immagini che si esprime accecante la luce del Mito: sensualissimo, sfacciato, quintessenza di un erotismo divenuto paradigma di femminilità e rielaborato nel corso degli anni in molteplici forme artistiche e comunicative. Qualsiasi racconto su Marilyn sarebbe incompleto se non considerasse i due aspetti: l'animo delicato e fragile che chiede a un giornalista di non

farla sembrare stupida e la donna sfrontata che davanti all'obiettivo o alla cinepresa diventa spudoratamente ammaliante e irresistibile. Donna nel senso più articolato del termine, bambina nel suo essere incapace di stare alle regole e nella naturalezza con cui le infranse una dopo l'altra. Oppure semplicemente Marilyn. **Ingrid Magnoni**

MARILYN MONROE
by Norman Mailer
and Bert Stern.
2011, Taschen
322 pagine, 750 euro
(Limited edition)

Bert Stern,
"Crucifix 2", 1962



100

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.